



Il Direttore Generale

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della determina n. 1598/2019 Prot. n. 180650

Data della determina 11/10/2019

**OGGETTO: Art. 36, C0.2, LETT.B) DEL D.Lgs. 50/2016 - AVVISO
ESPLORATIVO PER ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**Contenuto: Individuazione Operatori Economici mediate pubblicazione Avviso
Manifestazione Interesse sulla Piattaforma Start per l'Appalto finalizzato alla
Fornitura e posa in opera di arredi tecnici di sicurezza, per alcuni laboratori
dell'Università degli Studi di Firenze – anno 2019**

Responsabile del procedimento – Dott. Luca Pettini

Struttura proponente l'atto:
Staff Direzione Generale - Unità di Processo "Servizio Prevenzione e Protezione"

Conti Economici - Spesa Descrizione Conto Codice Conto Anno Bilancio:
Bilancio di esercizio anno 2019 a valere sul fondo
U.A.A.50000.TECN.SICUR. CO.01.01.02.02.01.01, "Impianti e attrezzature"

Allegati Atto:

Allegato "1": pag. 2. Relazione del Responsabile Unico del Procedimento

Allegato "2": pag.19 Progetto Tecnico

Allegato "3": pag. 4 Avviso di Manifestazione di Interesse

Tipologia di pubblicazione Integrale



Il Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO della delibera del 21 dicembre 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario 2019 nonché il pluriennale 2019-2021;

RICHIAMATO il *Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 di "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;

VISTA la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento Dott. Luca Pettini, (**Allegato "1"**, parte integrante e sostanziale del presente atto) Responsabile dell' Unità di Processo "Servizio Prevenzione e Protezione", dalla quale in sintesi si evince che:

- a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, devono essere adottate misure generali di tutela tra cui la riduzione dei rischi alla fonte, mediante limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono o possono essere esposti a rischio e l'utilizzo dei dispositivi di protezione collettiva, misura da considerarsi preordinata rispetto alle misure di protezione individuale;
- è stato dato corso alla valutazione delle richieste di fornitura di attrezzature pervenute all'Unità di Processo "Servizio Prevenzione e Protezione" per il corrente anno;
- si è ritenuto necessario procedere, sulla base delle priorità rilevate, all'acquisto dei seguenti dispositivi di protezione collettiva, in sostituzione degli attuali:
 - N. 6 cappe chimiche aspiranti, da installarsi presso i laboratori del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), nella sede di via Maragliano 77, Firenze;
 - N. 12 cappe chimiche aspiranti e N.19 armadi di sicurezza per prodotti chimici, da installarsi presso i laboratori del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" in viale Morgagni 50, Firenze;



Il Direttore Generale

- sono stati redatti internamente agli Uffici:
 - la perizia di spesa che segue in Tabella:

A	PERIZIA DI SPESA	
A1	FPO arredi tecnici da laboratorio	207.691,44
A2	Oneri per la sicurezza	600,00
A3		208.291,44

- il Capitolato Speciale di Appalto;
- il DUVRI, con quantificazione degli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- il Quadro Economico per l'importo complessivo di euro 258.281,39 comprendente le somme a disposizione della Stazione appaltante.
- l'importo a base d'asta, pari ad €. 208.291,44 è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art.35, comma 1, lettera c)
- eseguita la necessaria verifica sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa), non è stata riscontrata la disponibilità sul medesimo dei dispositivi in oggetto;
- la suddetta documentazione è stata trasferita alla Centrale Acquisti per l'esperimento di gara con nota Prot. n. 0172342 del 03.10.2019;

VISTO il Progetto Tecnico della fornitura e posa di arredi tecnici (**Allegato "2"**, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- la Perizia di Spesa
- il Capitolato Speciale di Appalto
- il DUVRI, con quantificazione degli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ;

CONSIDERATO che l'importo a base d'asta della suddetta Perizia è inferiore alla

Il Direttore Generale

soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art.35, comma 1, lettera c) e che ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. b), per l'individuazione dei cinque (5) operatori economici da invitare alla Procedura di Appalto, si rende necessario ed opportuno pubblicare sul Sistema Telematico della Regione Toscana Start specifico Avviso di Manifestazione di Interesse (**Allegato "3"**; parte integrante e sostanziale del presente atto), per il periodo di giorni quindici (15);

DATO ATTO che l'Avviso, in esecuzione del presente atto, sarà pubblicato:

- sul Sistema Telematico di Acquisti Regionale per la Toscana <https://start.toscana.it/>;
- sul Profilo della Stazione Appaltante e sul portale Trasparenza Sezione Bandi di Gara contratti/altri avvisi <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10017.html>;
- sul Sistema informativo telematico appalti della Toscana (SITAT), <http://www.regione.toscana.it/-/sistema-informativo-telematico-appalti-della-toscana-sitat->;

PRESO ATTO che lo stanziamento totale di €. 258.281,39, come da quadro economico, conservato agli atti dell'ufficio del Responsabile del procedimento, grava sul Bilancio di Esercizio anno 2019, sul fondo UA.A.50000.TECN.SICUR. CO.01.01.02.02.01.01, "Impianti e attrezzature";

ACQUISITO il visto di attestazione della copertura economica rilasciato dal Dirigente dell' Area Servizi Economici e Finanziari;

DETERMINA

1. di approvare il Progetto Tecnico della fornitura e posa di arredi tecnici (**Allegato "2"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dagli elaborati di seguito elencati:
 - la Perizia di Spesa
 - il Capitolato Speciale di Appalto
 - il DUVRI, con quantificazione degli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ;



Il Direttore Generale

2. di delegare la Centrale Acquisti alla pubblicazione dell' Avviso di Manifestazione di Interesse sul Sistema Telematico di Acquisti Regionale per la Toscana <https://start.toscana.it/> (**Allegato "3"**), per il periodo di giorni quindici (15) al fine di individuare i cinque (5) operatori economici da invitare alla successiva Procedura di Appalto ed al successivo esperimento di Gara nella forma di Procedura Negoziata con proprio successivo e separato atto in esito al sorteggio;
3. di pubblicare l'Avviso, in esecuzione del presente atto:
 - sul Sistema Telematico di Acquisti Regionale per la Toscana <https://start.toscana.it/>;
 - sul Profilo della Stazione Appaltante e sul portale Trasparenza Sezione Bandi di Gara contratti/altri avvisi <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10017.html>;
 - sul Sistema informativo telematico appalti della Toscana (SITAT), <http://www.regione.toscana.it/-/sistema-informativo-telematico-appalti-della-toscana-sitat->;
4. di pubblicare il presente atto all'Albo di Ateneo.

Visto il Responsabile dell' Unità di Processo
"Servizi di Ragioneria e Contabilità"

Firmato digitalmente

Il Direttore Generale
Dott.ssa Beatrice Sassi
Firmato digitalmente



OGGETTO: Fornitura e posa in opera di arredi tecnici di sicurezza, per alcuni laboratori dell'Università degli Studi di Firenze – anno 2019.

CIG:

Relazione tecnica

Premesso che il D. Lgs. 81/2008 dispone che, a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, siano adottate misure generali di tutela tra cui la riduzione dei rischi alla fonte, mediante limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono o possono essere esposti a rischio e l'utilizzo dei dispositivi di protezione collettiva, misura da considerarsi preordinata rispetto alle misure di protezione individuale; è stato dato corso alla valutazione delle richieste di fornitura di attrezzature pervenute all'Unità di Processo "Servizio Prevenzione e Protezione" per il corrente anno.

Si ritenuto necessario procedere, sulla base delle priorità rilevate, all'acquisto dei seguenti dispositivi di protezione collettiva, in sostituzione degli attuali:

- N. 6 cappe chimiche aspiranti, da installarsi presso i laboratori del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), nella sede di via Maragliano 77, Firenze;
- N. 12 cappe chimiche aspiranti e N.19 armadi di sicurezza per prodotti chimici, da installarsi presso i laboratori del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" in viale Morgagni 50, Firenze;

è quindi stata redatta la relativa perizia di spesa.

L'importo di detta perizia ammonta ad un totale di **€. 258.281,39** come riportato in dettaglio nel seguente quadro economico:

A PERIZIA DI SPESA		
A1	FPO arredi tecnici da laboratorio	€. 207.691,44
A2	Oneri per la sicurezza	€. 600,00
A3		somma) €. 208.291,44
B SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Imprevisti su A3	€. 0,00
B2	Iva 22% su A3 + B1	€. 45.824,12
B3.1	Incentivo ex art.113, c.5. D.Lgs.50/2016 - 20%	€. 833,17
B3.2	Incentivo ex art.113, c.5. D.Lgs.50/2016 - 80%	€. 3.332,66
B4	Somma) SADA	€. 49.989,95
Totale stanziamento A+B		€. 258.281,39



L'importo netto complessivo a base d'asta risulta essere pari ad €. 208.291,44; considerato che detto importo è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lettera c). Il sottoscritto ha verificato che nel mercato elettronico MEPA non sono disponibili tali dispositivi e neppure è presente un bando specifico.

Oltre alla succitata perizia sono stati redatti anche il Capitolato Speciale di Appalto e il DUVRI, con quantificazione degli oneri per la sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Lo stanziamento totale di €. 258.281,39 troverà copertura sul fondo UA.A.50000.TECN.SICUR. CO.01.01.02.02.01.01, "Impianti e attrezzature", del bilancio di Ateneo per l'esercizio 2019;

L'importo a base di gara ammonta ad €. 208.291,44 + IVA 22% per complessivi €. 254.115,56; l'importo complessivo dell'incentivo ex art.113, c.5. D.Lgs.50/2016 ammonta ad €. 4.165,83.

Firenze 02/10/2019

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Luca Pettini

Fornitura e posa in opera di arredi tecnici di sicurezza per alcuni laboratori dell'Università degli Studi di Firenze - anno 2019

N.	Articolo	Specifiche articolo	Specifiche posa in opera	Luogo consegna	prezzo a piè d'opera	Manodopera installata	prezzo unitario	Quantità	Importo Totale
1	F.p.o di cappa chimica ad espulsione totale dei fumi, dotata di struttura metallica autoportante a pavimento verniciata con trattamento anticorrosivo; piano di lavoro in polipropilene resistente agli agenti aggressivi (h. cm.90 circa da terra), pareti interne con trattamento resistente agli agenti aggressivi; frontale saliscendi verticale con vetro di sicurezza ad apertura orizzontale scorrevole; ogni onere incluso per esecuzione di collegamento alla tubazione di espulsione aria esistente, pezzi speciali, staffaggi, cablaggi, collegamenti elettrici a QE dedicato o di zona, allacciamenti idrici in rame alle tubazioni di adduzione e in PVC pesante allo scarico, prove di funzionamento e quanto altro occorrente per dare il titolo ultimato a regola d'arte. <i>Dotazione della cappa:</i> - vaschetta in polipropilene incassata nel piano di lavoro (dim. mm. 100x250x150h circa) completa di piletta e sifone, - rubinetto acqua, tipo colonna a "L" dal piano di lavoro, con comando esterno a manopola; - elettroaspiratore centrifugo in polipropilene, con motore ad inverter alimentazione monofase, dimensionato in funzione del percorso delle tubazioni di espulsione aria; - sistema filtrante, sulla tubazione di espulsione aria, con filtri a carbone attivo; - dispositivo contaore; - lampada interna 400 Lux protezione IP65; - quattro prese elettriche UNEL, 250V/16A/2P+T IP55 esterne; - quadro elettrico con interruttore magnetotermico differenziale di protezione e interruttori di comando apparecchiature; - dispositivo di controllo dell'espulsione dell'aria, sonde, con allarmi acustico e visivo; - mobiletto sottopiano su ruote (due con freno), larghezza cm. 110 circa, con ripiano interno e ante a battente, realizzato in agglomerato idrofugo rivestito in laminato plastico ignifugo.	Dimensioni circa cm.120x90x280 (LxPxH); marchio CE; conformità alle norme EN14175, EN16121.	-collegamento alla tubazione di espulsione aria esistente nel locale di installazione con tubazione in PVC pesante; -allacciamenti agli impianti idrici (adduzione e scarico); -allacciamento all'impianto elettrico.	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI); via Maragliano 77, Firenze - n.2 nel locale 09 al piano terra, (laboratorio didattico) - n.4 nei locali al piano primo (lab.03 - Entomologia Forestale) (lab.04 - Entomologia Agraria) (lab.09 - "preparativa") (lab.10 - "analisi")	8.100	747,12	8.847,12	6	53.082,72
2	F.p.o di cappa chimica ad espulsione totale dei fumi, dotata di struttura metallica autoportante a pavimento verniciata con trattamento anticorrosivo; piano di lavoro in polipropilene resistente agli agenti aggressivi (h. cm.90 circa da terra), pareti interne con trattamento resistente agli agenti aggressivi; frontale saliscendi verticale con vetro di sicurezza ad apertura orizzontale scorrevole; ogni onere incluso per esecuzione di collegamento alla tubazione di espulsione aria esistente, pezzi speciali, staffaggi, cablaggi, collegamenti elettrici a QE dedicato o di zona, allacciamenti idrici in rame alle tubazioni di adduzione e in PVC pesante allo scarico, prove di funzionamento e quanto altro occorrente per dare il titolo ultimato a regola d'arte. <i>Dotazione della cappa:</i> - vaschetta in polipropilene (dim. mm. 100x250x150h circa) completa di piletta e sifone, incassata nel piano di lavoro - rubinetto acqua, tipo colonna a "L" dal piano di lavoro, con comando esterno a manopola; - elettroaspiratore centrifugo in polipropilene, con motore ad inverter alimentazione monofase, dimensionato in funzione del percorso delle tubazioni di espulsione aria; - sistema filtrante, sulla tubazione di espulsione aria, con filtri a carbone attivo; - dispositivo contaore; - lampada interna 400 Lux protezione IP65; - quattro prese elettriche UNEL, 250V/16A/2P+T IP55 esterne ; - quadro elettrico con interruttore magnetotermico differenziale di protezione e interruttori di comando apparecchiature; - dispositivo di controllo dell'espulsione dell'aria, sonde, con allarmi acustico e visivo; - mobiletto sottopiano su ruote (due con freno), con ripiano interno e ante a battente, larghezza cm. 60 circa, realizzato in agglomerato idrofugo rivestito in laminato plastico ignifugo.	Dimensioni circa cm.150x90x280 (LxPxH); marchio CE; conformità alle norme EN14175, EN16121.	-collegamento alla tubazione di espulsione aria esistente nel locale di installazione con tubazione in PVC pesante; -allacciamenti agli impianti idrici (adduzione e scarico); -allacciamento all'impianto elettrico.	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" viale Morgagni 50, Firenze - n.5 in laboratori al piano terra - n.6 in laboratori al piano primo	9.400	684,86	10.084,86	11	110.933,46
3	F.p.o. di armadio di sicurezza metallico per stoccaggio prodotti infiammabili del tipo sottopiano, larghezza cm. 85 circa, con valvola tagliafuoco sul condotto di uscita, con due scomparti separati e ante a battente; resistenza al fuoco 90 minuti; incluso onere per esecuzione di collegamento al sistema di aspirazione della cappa chimica soprastante, pezzi speciali, staffaggi, cablaggi, prove di funzionamento e quanto altro occorrente per dare il titolo ultimato a regola d'arte.	Dimensioni circa cm.85x55x65 (LxPxH); marchio CE; conformità alle norme EN14470-1,	-collegamento al sistema di espulsione aria della cappa chimica.	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" viale Morgagni 50, Firenze - n.5 in laboratori al piano terra	1.500	62,26	1.562,26	11	17.184,86
4	F.p.o. di armadio di sicurezza per stoccaggio prodotti chimici (acidi e basi), realizzato in agglomerato idrofugo rivestito in laminato plastico ignifugo, con due scomparti separati e ante a battente; completo di motore di aspirazione, incluso onere per esecuzione di collegamento alla tubazione di espulsione, pezzi speciali, staffaggi, cablaggi, collegamenti elettrici a QE dedicato o di zona, prove di funzionamento e quanto altro occorrente per dare il titolo ultimato a regola d'arte.	Dimensioni circa cm.120x60x200 (LxPxH); marchio CE; conformità alla norma EN61010.	-collegamento alla tubazione di espulsione aria esistente nel locale di installazione; -allacciamento all'impianto elettrico.	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" viale Morgagni 50, Firenze - n.4 in laboratori al piano terra - n.4 in laboratori al piano primo	2.100	249,04	2.349,04	8	18.792,32
5	F.p.o di cappa chimica ad espulsione totale dei fumi, dotata di struttura metallica autoportante a pavimento verniciata con trattamento anticorrosivo; piano di lavoro in acciaio inox (h. cm.90 circa da terra), pareti interne con trattamento resistente agli agenti aggressivi; frontale saliscendi verticale con vetro di sicurezza ad apertura orizzontale scorrevole; ogni onere incluso per esecuzione di collegamento alla tubazione di espulsione aria esistente, pezzi speciali, staffaggi, cablaggi, collegamenti elettrici a QE dedicato o di zona, prove di funzionamento e quanto altro occorrente per dare il titolo ultimato a regola d'arte. <i>Dotazione della cappa:</i> - elettroaspiratore centrifugo in polipropilene, con motore ad inverter alimentazione monofase, dimensionato in funzione del percorso delle tubazioni di espulsione aria; - sistema filtrante, sulla tubazione di espulsione aria, con filtri a carbone attivo; - dispositivo contaore; - lampada interna 400 Lux protezione IP65; - due prese elettriche UNEL, 250V/16A/2P+T IP55 esterne; - quadro elettrico con interruttore magnetotermico differenziale di protezione e interruttori di comando apparecchiature; - dispositivo di controllo dell'espulsione dell'aria, sonde, con allarmi acustico e visivo.	Dimensioni circa cm.150x90x280 (LxPxH); marchio CE; conformità alla norma EN14175.	-collegamento alla tubazione di espulsione aria esistente nel locale di installazione con tubazione in PVC pesante; -allacciamento all'impianto elettrico.	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" viale Morgagni 50, Firenze - n.1 in laboratorio al piano primo	7.200	498,08	7.698,08	1	7.698,08
		sommano €.	207.691,44 €						
		oneri per la sicurezza (DUVRI) €.	600,00 €						
		sommano €.	208.291,44 €						



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

UNITA' DI PROCESSO
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Fornitura e posa in opera di arredi tecnici di sicurezza in alcuni laboratori dell'Università degli Studi di Firenze – anno 2019

CIG:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato definisce i requisiti per la fornitura e posa in opera di arredi tecnici di sicurezza, per alcuni laboratori dell'Università degli Studi di Firenze, nonché le modalità con le quali tale fornitura dovrà essere eseguita dal soggetto aggiudicatario. Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti nella lettera di aggiudicazione che sarà sottoscritta per accettazione all'Appaltatore, dopo l'aggiudicazione della gara.

2. CARATTERISTICHE TECNICHE

Nell'**Allegato 1** sono elencati tipologia, quantità, specifiche tecniche, modalità, sede di consegna e posa in opera degli arredi tecnici oggetto del presente capitolato. E' onere dell'appaltatore il dimensionamento degli elettroaspiratori delle cappe e degli armadi di sicurezza, in funzione delle perdite di carico dovute al percorso delle tubazioni di espulsione aria.

3. BASE D'ASTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'importo complessivo presunto a base d'asta del presente appalto ammonta a **€ 208.291,44** (duecentottomiladuecentonovantuno/44) IVA esclusa di cui:

- **€ 207.691,44** (duecentosettemilaseicentonovantuno/44) (importo soggetto a ribasso),
- **€ 600,00** (seicento/00) (importo per oneri sicurezza non soggetto a ribasso).

Il prezzo a corpo per l'intera fornitura comprende ogni onere per: la fornitura, il trasporto ai piani, il montaggio, l'allacciamento agli impianti esistenti e prove di funzionamento, nonché ogni altro onere necessario per l'effettuazione completa dell'ordine.

Trattandosi di forniture di beni con caratteristiche standardizzate, il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo. L'appalto verrà pertanto aggiudicato all'offerente che avrà presentato l'offerta di ribasso percentuale maggiore rispetto alla base d'asta.



4. SEDI DI CONSEGNA E MODALITÀ DI MESSA IN FUNZIONE

La fornitura dovrà essere consegnata dall'Appaltatore all'Università, completa, perfettamente montata, funzionante, collaudata e pronta all'uso, comprensiva quindi dell'allacciamento impiantistico meccanico ed elettrico, nonché di aspirazione da eseguirsi presso le varie sedi dell'Università degli Studi di Firenze indicate nell'**Allegato 1**.

Nel redigere l'offerta, tutti gli operatori economici partecipanti alla presente gara dovranno considerare e rispettare tutte le prescrizioni delle leggi, regolamenti e norme attualmente vigenti in materia di sicurezza, costruzione, funzionamento ed installazione, applicabili alla fornitura oggetto dell'appalto, anche se non esplicitamente menzionate nei documenti di gara.

Sono a carico della ditta affidataria i rischi per danni e deterioramento dei beni verificatisi durante il trasporto al luogo di destinazione.

Sono a carico della ditta affidataria gli oneri di imballo, carico, scarico e trasporto fino al piano del luogo di consegna, nonché l'installazione e le prove di funzionamento degli arredi tecnici oggetto della fornitura.

5. TEMPI DI CONSEGNA E PENALI

La fornitura e posa in opera degli arredi tecnici dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque non oltre il **20/12/2019**. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nei tempi di consegna, verrà applicata una penale di €50,00

6. CERTIFICAZIONI E COLLAUDO

I prodotti oggetto delle forniture dovranno essere in possesso di certificazione secondo le norme EN 14175 e EN 14470. Il collaudo sarà effettuato secondo le specifiche norme tecniche previste per il prodotto fornito, con lo scopo di accertarne il regolare funzionamento, nonché la rispondenza alle norme di sicurezza e di qualità; in particolare i Test "on site" dovranno essere eseguiti con le modalità descritte nella norma tecnica EN 14175-parte 4, con rilascio della certificazione relativa al test di contenimento. Gli oneri del collaudo sono a carico della Ditta affidataria.

La fornitura si intende accettata solo in caso di collaudo positivo; la ditta affidataria nel caso in cui il prodotto fornito presentasse dei difetti si impegna a sostituire il prodotto difettoso con uno di pari qualità di quello fornito. Tale sostituzione dovrà avvenire entro 30 giorni lavorativi dalla segnalazione da parte dell'Università degli Studi di Firenze. Il prodotto fornito è garantito dalla ditta affidataria per 12 mesi dalla data del collaudo.

7. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

La validità dell'offerta è fissata in 30 giorni dalla data ultima individuata per la presentazione della stessa. Qualora entro detto termine l'Università degli Studi di Firenze non abbia provveduto all'aggiudicazione della fornitura, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi.



La ditta aggiudicataria della fornitura dovrà mantenere fisso ed invariabile il prezzo unitario per tutto il periodo della fornitura e non potrà in nessun modo reclamare aumenti di sorta in caso di variazione dei costi, da qualsivoglia ragione dovesse derivare, fatto salvo quanto previsto all'art. 1467 del Codice Civile.

8. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento, previo riscontro e verifica della regolarità del prodotto fornito, avverrà tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 Legge 136 del 13/08/2010 come specificato ai capoversi seguenti, entro 30 gg. dalla presentazione di regolare fattura elettronica da inviare al codice IPA 5F1SMO. La ditta aggiudicataria a pena di nullità assoluta del contratto di affidamento della fornitura assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui legge 13 agosto 2010 n. 136. A tal fine la ditta aggiudicataria comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso società Poste Italiane SPA, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. La comunicazione alla stazione appaltante deve avvenire entro sette giorni dall'accensione del conto corrente dedicato e nello stesso termine il contraente deve comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti correnti bancari o postali preesistenti dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il termine decorre dalla dichiarazione della data di destinazione del conto alle commesse pubbliche. Qualsiasi pagamento inerente la presente fornitura rimane sospeso fino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori.

9. ULTERIORI DISPOSIZIONI

La ditta aggiudicataria dovrà indicare il nominativo ed un indirizzo di posta elettronica di un rappresentante di zona contattabile dall'Amministrazione per eventuali esigenze estemporanee.

10. CONTROVERSIE E NEGLIGENZE

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di rescindere il presente contratto senza preavviso:

- a) In caso di gravi carenze operative o di controversie che possono ostacolare la corretta fornitura;
- b) Nei casi in cui nonostante i richiami verso l'operatore economico la fornitura continui a non essere erogata a perfetta regola d'arte
- c) Nei casi in cui per causa dell'operatore economico possa essere danneggiata l'immagine dell'Università degli Studi di Firenze.



- d) A causa di mancato rispetto delle norme contenute nel presente Capitolato di Appalto.
- e) In tutti gli altri casi previsti dalla Legge e dal Codice Civile.

11. RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di aggiudicare l'appalto in oggetto anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo.

12. PATTO D'INTEGRITÀ

Ciascun concorrente si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a segnalare all'ente appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Ciascun soggetto concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara. Il soggetto concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita dell'appalto;
- mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università degli Studi di Firenze per cinque anni;
- risarcimento del danno arrecato all'Università degli Studi di Firenze;



Allegato 1

N.	Articolo	Specifiche articolo	Quantità	Specifiche posa in opera	Luogo consegna
I	<p>F.p.o di cappa chimica ad espulsione totale dei fumi, dotata di struttura metallica autoportante a pavimento verniciata con trattamento antiacido; piano di lavoro in polipropilene resistente agli agenti aggressivi (h. cm.90 circa da terra), pareti interne con trattamento resistente agli agenti aggressivi; frontale saliscendi verticale con vetro di sicurezza ad apertura orizzontale scorrevole; ogni onere incluso per esecuzione di collegamento alla tubazione di espulsione aria esistente, pezzi speciali, staffaggi, cablaggi, collegamenti elettrici a QE dedicato o di zona, allacciamenti idrici in rame alle tubazioni di adduzione e in PVC pesante allo scarico, prove di funzionamento e quanto altro occorrente per dare il titolo ultimato a regola d'arte.</p> <p><i>Dotazione della cappa:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>vaschetta in polipropilene incassata nel piano di lavoro (dim. mm. 100x250x150h circa) completa di piletta e sifone,</i>- <i>rubinetto acqua, tipo colonna a "L" dal piano di lavoro, con comando esterno a manopola;</i>- <i>elettroaspiratore centrifugo in polipropilene, con motore ad inverter alimentazione monofase, dimensionato in funzione del percorso delle tubazioni di espulsione aria;</i>- <i>sistema filtrante, sulla tubazione di espulsione aria, con filtri a carbone attivo;</i>- <i>dispositivo contaore;</i>- <i>lampada interna 400 Lux protezione IP65;</i>- <i>quattro prese elettriche UNEL, 250V/16A/2P+T IP55 esterne;</i>- <i>quadro elettrico con interruttore magnetotermico differenziale di protezione e interruttori di comando apparecchiature;</i>- <i>dispositivo di controllo dell'espulsione dell'aria, sonde, con allarmi acustico e visivo;</i>- <i>mobiletto sottopiano su ruote (due con freno), larghezza cm. 110 circa, con ripiano interno e ante a battente, realizzato in agglomerato idrofugo rivestito in laminato plastico ignifugo.</i>	Dimensioni circa cm.120x90x280 (LxPxH); marchio CE; conformità alle norme EN14175, EN16121.	6	-collegamento alla tubazione di espulsione aria esistente nel locale di installazione con tubazione in PVC pesante; -allacciamenti agli impianti idrici (adduzione e scarico); -allacciamento all'impianto elettrico.	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI); via Maragliano 77, Firenze - n.2 nel locale 09 al piano terra, (laboratorio didattico) - n.4 nei locali al piano primo (lab.03 - Entomologia Forestale) (lab.04 - Entomologia Agraria) (lab.09 - "preparativa") (lab.10 - "analisi")



2	<p>F.p.o di cappa chimica ad espulsione totale dei fumi, dotata di struttura metallica autoportante a pavimento verniciata con trattamento antiacido; piano di lavoro in polipropilene resistente agli agenti aggressivi (h. cm.90 circa da terra), pareti interne con trattamento resistente agli agenti aggressivi; frontale saliscendi verticale con vetro di sicurezza ad apertura orizzontale scorrevole; ogni onere incluso per esecuzione di collegamento alla tubazione di espulsione aria esistente, pezzi speciali, staffaggi, cablaggi, collegamenti elettrici a QE dedicato o di zona, allacciamenti idrici in rame alle tubazioni di adduzione e in PVC pesante allo scarico, prove di funzionamento e quanto altro occorrente per dare il titolo ultimato a regola d'arte.</p> <p><i>Dotazione della cappa:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>vaschetta in polipropilene (dim. mm. 100x250x150h circa) completa di pileta e sifone, incassata nel piano di lavoro</i>- <i>rubinetto acqua, tipo colonna a "L" dal piano di lavoro, con comando esterno a manopola;</i>- <i>elettroaspiratore centrifugo in polipropilene, con motore ad inverter alimentazione monofase, dimensionato in funzione del percorso delle tubazioni di espulsione aria;</i>- <i>sistema filtrante, sulla tubazione di espulsione aria, con filtri a carbone attivo;</i>- <i>dispositivo contaore;</i>- <i>lampada interna 400 Lux protezione IP65;</i>- <i>quattro prese elettriche UNEL, 250V/16A/2P+T IP55 esterne ;</i>- <i>quadro elettrico con interruttore magnetotermico differenziale di protezione e interruttori di comando apparecchiature;</i>- <i>dispositivo di controllo dell'espulsione dell'aria, sonde, con allarmi acustico e visivo;</i>- <i>mobiletto sottopiano su ruote (due con freno), con ripiano interno e anta a battente, larghezza cm. 60 circa, realizzato in agglomerato idrofugo rivestito in laminato plastico ignifugo.</i>	Dimensioni circa cm.150x90x280 (LxPxH); marchio CE; conformità alla conformità alle norme EN14175, EN16121.	11	<p>-collegamento alla tubazione di espulsione aria esistente nel locale di installazione con tubazione in PVC pesante;</p> <p>-allacciamenti agli impianti idrici (adduzione e scarico);</p> <p>-allacciamento all'impianto elettrico.</p>	<p>Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" viale Morgagni 50, Firenze</p> <p>- n.5 in laboratori al piano terra</p> <p>- n.6 in laboratori al piano primo</p>
---	---	---	----	--	---



3	F.p.o. di armadio di sicurezza metallico per stoccaggio prodotti infiammabili del tipo sottopiano, larghezza cm. 85 circa, con valvola tagliafuoco sul condotto di uscita, con due scomparti separati e ante a battente; resistenza al fuoco 90 minuti; incluso onere per esecuzione di collegamento al sistema di aspirazione della cappa chimica soprastante, pezzi speciali, staffaggi, cablaggi, prove di funzionamento e quanto altro occorrente per dare il titolo ultimato a regola d'arte.	Dimensioni circa cm.85x55x65 (LxPxH); marchio CE; conformità alle norme EN14470-1, EN16121.	11	-collegamento al sistema di espulsione aria della cappa chimica.	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" viale Morgagni 50, Firenze - n.5 in laboratori al piano terra - n.6 in laboratori al piano primo
4	F.p.o. di armadio di sicurezza per stoccaggio prodotti chimici (acidi e basi), realizzato in agglomerato idrofugo rivestito in laminato plastico ignifugo, con due scomparti separati e ante a battente; completo di motore di aspirazione, incluso onere per esecuzione di collegamento alla tubazione di espulsione, pezzi speciali, staffaggi, cablaggi, collegamenti elettrici a QE dedicato o di zona, prove di funzionamento e quanto altro occorrente per dare il titolo ultimato a regola d'arte.	Dimensioni circa cm.120x60x200 (LxPxH); marchio CE; conformità alla norma EN61010.	8	-collegamento alla tubazione di espulsione aria esistente nel locale di installazione; -allacciamento all'impianto elettrico.	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" viale Morgagni 50, Firenze - n.4 in laboratori al piano terra - n.4 in laboratori al piano primo



5	<p>F.p.o di cappa chimica ad espulsione totale dei fumi, dotata di struttura metallica autoportante a pavimento verniciata con trattamento antiacido; piano di lavoro in acciaio inox (h. cm.90 circa da terra), pareti interne con trattamento resistente agli agenti aggressivi; frontale saliscendi verticale con vetro di sicurezza ad apertura orizzontale scorrevole; ogni onere incluso per esecuzione di collegamento alla tubazione di espulsione aria esistente, pezzi speciali, staffaggi, cablaggi, collegamenti elettrici a QE dedicato o di zona, prove di funzionamento e quanto altro occorrente per dare il titolo ultimato a regola d'arte.</p> <p><i>Dotazione della cappa:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>elettroaspiratore centrifugo in polipropilene, con motore ad inverter alimentazione monofase, dimensionato in funzione del percorso delle tubazioni di espulsione aria;</i>- <i>sistema filtrante, sulla tubazione di espulsione aria, con filtri a carbone attivo;</i>- <i>dispositivo contaore;</i>- <i>lampada interna 400 Lux protezione IP65;</i>- <i>due prese elettriche UNEL, 250V/16A/2P+T IP55 esterne;</i>- <i>quadro elettrico con interruttore magnetotermico differenziale di protezione e interruttori di comando apparecchiature;</i>- <i>dispositivo di controllo dell'espulsione dell'aria, sonde, con allarmi acustico e visivo.</i>	Dimensioni circa cm.150x90x280 (LxPxH); marchio CE; conformità alla norma EN14175.	1	<p>-collegamento alla tubazione di espulsione aria esistente nel locale di installazione con tubazione in PVC pesante; -allacciamento all'impianto elettrico.</p>	<p>Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" viale Morgagni 50, Firenze</p> <p>- n.1 in laboratorio al piano primo</p>
---	---	--	---	---	--

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008)

Azienda Committente:

Università degli Studi di Firenze

Oggetto:

Procedura per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredi tecnici di sicurezza per alcuni laboratori dell'Università degli Studi di Firenze.

Società	Funzione/Nominativo	Firma
Committente	Datore di Lavoro	
	<i><u>Dott. Beatrice Sassi</u></i>	
	Responsabile Unico procedimento	
	<i><u>Dott. Luca Pettini</u></i>	
	D.E.C.	
	<i><u>Per. Ind. Riccardo Russo</u></i>	
	R.S.P.P.	
	<i><u>Dott. Luca Pettini</u></i>	

Firenze, 30 settembre 2019

1 – PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'Impresa aggiudicataria, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Secondo tale articolo “Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto d'appalto e d'opera. [...] Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'Impresa Appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008)

L'Impresa Appaltatrice opererà, per quanto oggetto del presente contratto, in totale autonomia gestionale con personale esperto in grado di impostare e concludere gli interventi affidati con competenza tecnica e adeguata formazione sotto il profilo della sicurezza.

In tutti i casi di interventi, richiesti come definito dagli artt. 4 e 8 del C.S.A, non è prevista la presenza di un preposto della Committente.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alle Parti di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Direttore Incaricato ed il Referente della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interrompere le attività, previa consultazione ed autorizzazione del R.U.P., qualora ritenessero che le stesse, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero da considerarsi sicure.

2 – SINTETICA DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di arredi tecnici di sicurezza da laboratorio, per l'Università degli Studi di Firenze, come meglio descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto e in tutti i suoi allegati.

3 – AREE DI LAVORO,

La fornitura e posa in opera avrà luogo in locali adibiti a laboratorio, in varie sedi meglio specificate nel Capitolato di Appalto.

4 – RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

I rischi presenti nell'ambiente di lavoro della Committente sono riportati negli appositi Documento di Valutazione dei Rischi, specifici per ogni edificio.

L'Impresa appaltatrice ha preventivamente preso visione della segnaletica di sicurezza installata, dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, della localizzazione dei presidi di emergenza delle macchine e delle attrezzature/impianti per quelle parti in cui i lavoratori incaricati dall'Impresa Appaltatrice presteranno la loro opera.

L'Università degli Studi di Firenze è caratterizzata da una svariata tipologia di attività, che variano da edificio a edificio e da locale a locale.

Oltre ai locali destinati ad ufficio ed alle aule, presso molti edifici sono presenti locali adibiti alla ricerca scientifica e sono attivi laboratori con apparecchiature di vario tipo, agenti chimici e biologici.

Il personale della ditta appaltatrice si troverà pertanto a dover operare in locali con diverse destinazioni d'uso e con diverse tipologie di rischio. Si riportano di seguito le possibili interferenze e le prescrizioni relative per ogni tipo di rischio.

Non tutti i locali descritti nel presente capitolo saranno interessati dalle lavorazioni in oggetto.

Campi elettromagnetici

Nei locali in cui sono installate apparecchiature (NMR ed EPR) dotate di campi elettromagnetici sono state delimitate a norma di legge le aree entro cui il campo supera i 5 Gauss ed è stata apposta la relativa cartellonistica.

Per evitare interferenze nelle lavorazioni, l'accesso del personale della ditta appaltatrice dovrà avvenire previo accordo con i responsabili dei laboratori, in modo che non siano in atto lavorazioni ed alla presenza del responsabile del laboratorio stesso.

È in ogni caso necessario, per motivi precauzionali, che le donne incinte e le persone con stimolatori cardiaci, impianti ferromagnetici e dispositivi elettromedicali

impiantati non siano adibite alle lavorazioni in tutti i locali in cui sono presenti campi magnetici.

Il personale dovrà essere dotato di strumentazione amagnetica.

Laboratori chimici, fisici e biologici.

I laboratori chimici, fisici e biologici (didattici e di ricerca) sono dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettiva necessari, secondo quanto stabilito dai responsabili di laboratorio e dal Documento di Valutazione dei Rischi. Tutte le lavorazioni potenzialmente pericolose vengono svolte sotto cappa ed i prodotti chimici sono conservati in appositi armadi aspirati a norma.

Le possibili interferenze potrebbero essere dovute al sovrapporsi delle lavorazioni di competenza dell'appaltatore con le attività di ricerca presenti nei laboratori.

Pertanto, l'accesso del personale della ditta appaltatrice dovrà avvenire previo accordo con il D.E.C., in modo che non siano in atto lavorazioni ed alla presenza del responsabile del laboratorio stesso.

Radiazioni ottiche artificiali

I laboratori in cui sono presenti laser sono dotati di apposita segnalazione luminosa sulla porta di accesso, che segnala che l'attività è in corso. I relativi regolamenti permettono in tal caso l'accesso soltanto ai laboratori afferenti al laboratorio, muniti dei prescritti DPI ed opportunamente formati.

Pertanto, l'accesso del personale della ditta appaltatrice dovrà avvenire previo accordo con i responsabili dei laboratori, in modo che non siano in atto lavorazioni ed alla presenza del responsabile del laboratorio stesso.

Officine meccaniche ed elettroniche

Al fine di eliminare interferenze con le normali lavorazioni, l'accesso del personale della ditta appaltatrice dovrà avvenire previo accordo con i responsabili, in modo che non siano in atto lavorazioni e non vi siano macchine in movimento ed alla presenza del Responsabile stesso.

Aule e biblioteche

Al fine di eliminare possibili interferenze, le lavorazioni di competenza della ditta appaltatrice dovranno essere svolte in orari e/o giorni in cui non sono previste le attività istituzionali.

Per gli interventi da realizzare all'interno di Aule didattiche, si dovranno preventivamente conoscere gli orari delle lezioni per poter programmare l'intervento occorrente nelle fasce orarie in cui non viene svolta attività didattica.

In caso di particolare necessità, la Ditta Appaltatrice dovrà richiedere l'intervento del Direttore incaricato che predisporrà l'interruzione delle lezioni per motivi di sicurezza e consentirà alla Ditta Appaltatrice l'esecuzione dei lavori necessari.

In tutti gli altri casi la Ditta Appaltatrice svolgerà il proprio intervento all'interno del normale orario lavorativo (8.00/17.00) nel periodo in cui non si svolgono attività didattiche, compatibilmente con la disponibilità dell'Aula stessa.

Corridoi e spazi comuni

Al fine di evitare interferenze con l'utenza le lavorazioni di competenza della ditta appaltatrice dovranno essere svolte previo accordo con gli uffici del Polo ed i Responsabili dei locali, in modo che si provveda a delimitare l'area interessata.

Interferenze tra più ditte appaltatrici

Si fa inoltre presente, sempre al fine di eliminare possibili interferenze, che non è ammessa la lavorazione contemporanea nello stesso locale, di diverse ditte appaltatrici.

Qualora ciò si rendesse necessario ai fini di un corretto svolgimento delle lavorazioni, si provvederà a stabilire le opportune misure di prevenzione in una riunione di coordinamento preventiva.

Norme generali

In tutte le aree degli edifici Universitari è vietato fumare.

Il personale dell'Impresa non deve e non può toccare o muovere, nei laboratori ed in tutti quei locali in cui sono presenti attrezzature scientifiche, niente senza aver

precedentemente concordato con il personale addetto al laboratorio (o comunque presente all'interno del locale) le operazioni che può svolgere

È fatto divieto in tutti i locali ove è presente un impianto centralizzato di rilevazione fumo e/o gas di utilizzare solventi spray, liquidi infiammabili e qualunque sostanza volatile che potrebbe innescare l'allarme.

In caso di necessità di utilizzo di trapani, percussori, flessibili e comunque attrezzature in grado di produrre polveri, è fatto obbligo di dotare le stesse di apposite attrezzature di aspirazione e immagazzinamento, onde ridurre al minimo il rischio di polveri.

Nel caso di utilizzo di agenti chimici pericolosi, l'utilizzo degli stessi deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate dalla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente sul luogo insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del R.U.P., del Direttore Incaricato e suoi collaboratori e del competente Servizio di prevenzione e Protezione aziendale).

Per quanto possibile gli interventi che necessitano di agenti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa Appaltatrice non deve in alcun modo lasciare incustoditi prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti.

In tutte le operazioni di pulizia non dovranno mai essere utilizzati liquidi infiammabili come benzina, gasolio, alcool, bensì appositi liquidi detergenti ininfiammabili e non tossici.

È vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici portatili, piastre radianti e simili se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

L'Impresa Appaltatrice deve utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola d'arte ed in buono stato di conservazione, evitando l'uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni che ne compromettano l'integrità. Ciò al fine di eliminare il rischio di causare disservizi sulla rete impiantistica della Committente con implicazioni potenzialmente pericolose per il suo personale.

È fatto divieto tassativo di utilizzare macchine e/o attrezzature di proprietà della Committente, di qualsiasi tipo e natura.

Materiali, macchine e /o attrezzature dovranno essere posizionati in appositi spazi (transennati/delimitati) in modo tale da non costituire ostacolo, pericolo e/o intralcio

alla circolazione di mezzi e persone. Il deposito non potrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga e dovrà limitarsi al tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività lavorativa prevista. Materiali e attrezzature non più necessari all'attività dovranno essere immediatamente allontanati. I materiali di risulta delle lavorazioni, ancorché inerti, non dovranno essere accumulati e ne dovrà essere disposta la raccolta e l'allontanamento nel tempo più breve possibile. Le bombole contenenti gas (anche se esauste) non potranno essere lasciate in deposito all'interno dei locali, né in luoghi esterni comunque di pertinenza degli edifici dell'Università.

Nel caso di esecuzione di lavorazioni in quota mediante scale, scalei, trabattelli, ponteggi fissi o mobili, piattaforme aeree, ecc. l'Impresa Appaltatrice dovrà rendere inaccessibile al personale della Committente e delle altre Imprese eventualmente coinvolte lo spazio a terra con un franco sufficiente intorno all'attrezzatura utilizzata per il lavoro in quota

Prima dell'inizio di lavorazioni con fiamme libere o con attrezzature in grado di generare scintille (mole, flessibili, ecc) deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficaci a portata di mano degli operatori: Si dovrà inoltre garantire che il personale della Committente e/o di altre imprese presenti non venga in contatto con detti centri di pericolo installando, se necessario, le opportune protezioni e delimitazioni.

Il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà tassativamente rispettare le seguenti prescrizioni:

1. le uscite di sicurezza e le vie di esodo devono essere sempre mantenute sgombre da materiali che possano ostacolare il transito delle persone ;
2. Le porte tagliafuoco devono essere mantenute sgombre da materiali o oggetti che ne possano ostacolare la chiusura;
3. Gli estintori, gli idranti e la cartellonistica di sicurezza non devono essere coperti in alcun modo.

All'Impresa Appaltatrice è fatto assoluto divieto di:

- a) accedere, circolare, transitare a qualsiasi titolo in locali e/o aree diverse di quelle di volta in volta interessate all'attività lavorativa commissionata;
- b) effettuare attività estranee alle proprie competenze e pertanto non coerenti con la formazione tecnico professionale del proprio personale;
- c) effettuare lavorazioni comunque estranee agli interessi della Committente, alle necessità specifiche del lavoro commissionato ovvero non riconducibili a quanto espressamente richiesto e/o concordato con il Direttore incaricato e i suoi collaboratori.

5 – RISCHI SPECIFICI DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE

Se necessario e a sua totale discrezione la Ditta Appaltatrice dovrà adeguare il proprio piano operativo ai rischi connessi con le attività specifiche, coordinandolo con il presente DUVRI.

Tale eventuale aggiornamento dovrà essere effettuato prima dell'inizio dell'attività lavorativa e le eventuali modifiche dovranno essere portate a conoscenza di tutto il personale impiegato nell'appalto in oggetto.

La società Appaltatrice fornirà il proprio equipaggiamento al personale impiegato nell'attività in oggetto (divise, D.P.I., attrezzature, materiale di consumo e quant'altro necessario allo svolgimento del servizio).

Le macchine e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività appaltate saranno di proprietà della ditta appaltatrice, dovranno essere marcate CE e sottoposte a regolare manutenzione secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamenti vigenti, dalle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali e/o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, dalle istruzioni fornite dal costruttore, e comunque mantenute sempre efficienti e conformi alle norme di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro.

6 - FASI DI LAVORO E POSSIBILI INTERFERENZE

La prestazione può essere suddivisa nelle seguenti fasi, per ognuna delle quali vengono individuati i rischi da interferenza e le misure di prevenzione e protezione atte a prevenirli:

N.	Rischio Interferenza	Misure di prevenzione e protezione
1	Rischio legato all'accesso alla struttura	Le sedi coinvolte nel presente procedimento sono dotate di aree riservate e di proprietà dell'Università degli Studi di Firenze. Si potranno verificare principalmente interferenze con l'attività di transito pedonale e veicolare del personale e degli utenti alle strutture universitarie presenti, nonché alle aree di parcheggio riservato. Il personale dovrà essere formato in modo specifico in merito alle interferenze con le interferenze inerenti l'accesso.
2	Rischio di intralcio dovuto dalle operazioni di scarico dal mezzo del materiale	Le date e le tempistiche della consegna devono essere comunicate per tempo al Direttore dell'esecuzione del contratto, al fine di consentire all'Università di avvisare l'utenza e liberare un'area adeguata, necessaria alle operazioni di carico e scarico del materiale o di eventuale stazionamento di mezzi di elevazione per il trasporto al piano. Le opere, gli oneri di recinzione e la opportuna segnaletica saranno a carico dell'Appaltatore

3	Rischio di intralcio dovuto al deposito delle attrezzature di lavoro e alle operazioni di trasporto al piano	Devono essere concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto il percorso di trasporto al piano e le modalità di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati. L'Appaltatore deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare a rischio scivolamento e/o inciampo ed eventualmente impedire il passaggio mediante opportuna recinzione con nastro delle aree interessate. Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo da non causare inciampo. Il deposito anche se momentaneo non potrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.
4	Rischi legati all'installazione e al collaudo	Le operazioni di installazione e collaudo, preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto, sono a cura a carico dell'Appaltatore che dovrà operare in ossequio al D.Lgs. 81/08, e s.m.i. Durante tali operazioni dovrà essere vietato l'accesso ai locali a tutto il personale, universitario e non, che non sia abilitato ed autorizzato all'intervento.

Allo scopo di eliminare le interferenze, i locali oggetto delle lavorazioni saranno interdetti al personale universitario durante le medesime.

7 – COORDINAMENTO

La Committente precisa e l'Impresa Appaltatrice ne prende atto che, nell'ambito delle attività che le vengono affidate con il contratto di appalto di cui il presente documento costituisce allegato, l'Impresa Appaltatrice può trovarsi ad eseguire interventi di manutenzione ordinaria (o straordinaria se autorizzati) in presenza di personale della Committente stessa ovvero in presenza (se non addirittura in collaborazione) con altre imprese incaricate dalla Committente.

L'Impresa Appaltatrice dovrà collaborare con le eventuali altre imprese coinvolte, portando il contributo delle proprie specifiche competenze. Tutte le attività saranno svolte nel rigoroso rispetto del presente DUVRI (o di specifici DUVRI che saranno appositamente redatti in caso di necessità), che avranno quindi efficacia e valenza nei riguardi sia del personale/attività della Committente, sia del personale/attività delle imprese, sempre incaricate dalla Committente, che dovessero trovarsi ad eseguire congiuntamente l'intervento di manutenzione.

8 – PRINCIPALI OBBLIGHI DELLA COMMITTENZA

I locali oggetto degli interventi di manutenzione ordinaria sono quelli indicati nell'elenco edifici allegato al contratto.

Le planimetrie di tutti i locali potranno essere richieste al R.U.P. e/o al D.E.C.

In caso di incidente grave dovrà essere contattato il 118 per l'emergenza sanitaria.

L'ubicazione dei presidi di sicurezza è indicata nelle planimetrie apposite che potranno essere richieste al R.U.P.

Tutto il materiale risultante dalle operazioni di sbollatura delle apparecchiature deve essere correttamente allontanato a cura dell'Appaltatore.

I rifiuti prodotti devono essere correttamente avviati a smaltimento e recupero dall'Appaltatore, secondo le normative vigenti, a proprio onere.

9 – STIMA DEI COSTI

In funzione delle principali norme di comportamento derivanti dalla valutazione dei rischi da interferenza possibili e quindi delle relative misure di prevenzione, che si sostanziano in primo luogo nell'interdizione dell'accesso al personale universitario ai locali oggetto delle prestazioni durante le fasi delle medesime, si specificano i costi relativi alle misure di sicurezza individuate per l'attuazione e realizzazione delle stesse, valutati a corpo in **€ 600,00** tenendo conto della superficie e tipologia degli edificio e della durata e importo dell'appalto.

Firenze, 30 settembre 2019

Il RUP
Dott. Luca Pettini



AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE –

G000 – FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI TECNICI DI SICUREZZA, PER ALCUNI LABORATORI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE MEDIANTE SORTEGGIO DI NUMERO CINQUE OPERATORI ECONOMICI PER L'EPLETAMENTO DI PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO ART. 36, COMMA 2, LETT. b) D. Lgs 50/2016.

Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissato per il **giorno ottobre 2019 ore 12.00.**

Seduta pubblica telematica di sorteggio di n. 5 tra i soggetti che hanno manifestato interesse previa verifica della dichiarazione di possesso del requisito sotto evidenziato in modalità telematica il **giorno alle ore 10.00.**

E' prescritto il possesso dei requisiti ex art. 80 del D. Lgs 50/2016.

Sono previsti quali **criteri di qualificazione di capacità tecnico professionali ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 50/2016** i seguenti che l'operatore deve dichiarare ed allegare all'istanza di manifestazione interesse:

aver espletato forniture analoghe, svolte presso altre Pubbliche Amministrazioni nel corso dell'ultimo triennio.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento: Dott. Luca Pettini - Responsabile dell' Unità di Processo "Servizio Prevenzione e Protezione".

IMPORTO FORNITURA a corpo

€.208.291,44 (duecentottomiladuecentonovantuno/44) IVA esclusa

di cui:

€.207.691,44 (duecentosettemilaseicentonovantuno/44) (importo soggetto a ribasso),

€.600,00 (seicento/00) (importo per oneri sicurezza non soggetto a ribasso).



L'Università degli Studi Firenze, in esecuzione della Determina del Direttore Generale rep. n. 1598/2019 Prot.n.180650 del 11/10/2019, intende acquisire manifestazioni di interesse di operatori economici qualificati per l'esecuzione della fornitura e posa in oggetto.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione, in modo non vincolante per l'Ente; con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di individuare operatori economici disponibili ad essere invitati a presentare offerta a successiva procedura indetta dall'Ente con separato e successivo atto.

La manifestazione di interesse da parte del concorrente devono pervenire entro tale data in modalità telematica attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana, utilizzando le apposite funzionalità rese disponibili al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.toscana.it/start> nella sezione "Regione Toscana–
<https://start.e.toscana.it/unifi/>.

Per poter manifestare l'interesse a partecipare, i concorrenti già registrati nell'indirizzario regionale dovranno accedere all'area riservata relativa all'avviso in oggetto e utilizzare l'apposita funzione presente sul Sistema.

I concorrenti non iscritti all'indirizzario dovranno compilare il *form* telematico presente nella pagina contenente il dettaglio relativo all'avviso in oggetto.

Il concorrente, dopo aver manifestato interesse, riceverà una comunicazione di conferma attraverso il sistema START all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di registrazione.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla fase di gara successiva all'invito da parte della P.A. dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana utilizza la casella denominata noreply@start.e.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.



Il presente avviso è pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi Firenze www.unifi.it.

LA STAZIONE APPALTANTE PROCEDERÀ A SORTEGGIO PUBBLICO TELEMATICO DI NUMERO CINQUE OPERATORI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT.b) del D. Lgs 50/2016.

La Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di sospendere modificare o annullare la presente procedura e/o di non dare seguito alla successiva procedura negoziata.

DESCRIZIONE APPALTO:

La fornitura degli arredi tecnici di sicurezza per laboratori comprende ogni onere per: la fornitura, il trasporto ai piani, il montaggio, l'allacciamento agli impianti esistenti e prove di funzionamento, nonché ogni altro onere necessario per l'effettuazione completa dell'ordine.

Nell'**Allegato 1** sono elencati tipologia, quantità, specifiche tecniche, modalità, sede di consegna e posa in opera degli arredi tecnici oggetto del presente capitolato. E' onere dell'appaltatore il dimensionamento degli elettroaspiratori delle cappe e degli armadi di sicurezza, in funzione delle perdite di carico dovute al percorso delle tubazioni di espulsione aria; è richiesto **sopralluogo obbligatorio presso i locali di installazione prima della presentazione dell'offerta economica in fase di gara.**

Luoghi di esecuzione dell'appalto

presso le varie sedi dell'Università degli Studi di Firenze indicate nell'**Allegato 1**.

Il contratto avrà esecuzione presso sedi messe a disposizione dalla stazione appaltante.

La fornitura e posa in opera degli arredi tecnici dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque non oltre il <u>20/12/2019</u> .

Costituiscono allegati al presente Avviso i seguenti documenti:

- Capitolato di Appalto
- Allegato "1" *tipologia, quantità, specifiche tecniche, modalità, sede di consegna e posa in opera degli arredi tecnici*

L'avviso è rivolto esclusivamente a:

operatori economici ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs 50/2016, in possesso dei requisiti



ex art. 80 del D. Lgs 50/2016.

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura degli arredi tecnici di sicurezza per laboratori comprendente ogni onere per la fornitura, il trasporto ai piani, il montaggio, l'allacciamento agli impianti esistenti e prove di funzionamento come descritto nel capitolato.

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione, in modo non vincolante per l'Ente; con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di individuare operatori economici in possesso dei prescritti requisiti generali e speciali disponibili ad essere invitati a presentare offerta a successiva procedura indetta dall'Ente.

Il presente avviso, è pubblicato:

sul profilo del committente www.unifi.it nella sezione "Bandi".

INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa generale relativa al trattamento dei dati personali.

L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente concessione, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

Il Dirigente
Dott. Massimo Benedetti

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- Capitolato di Appalto
- Allegato "1" *tipologia, quantità, specifiche tecniche, modalità, sede di consegna e posa in opera degli arre*